

La BOLLENTE

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5

ARRETRATO
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
2 per sei mesi
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo a firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

SFOGHI DI FEBBRICITANTI

L' *Ancora*, evidentemente non ristabilitasi ancora in completa salute ed in soddisfacenti condizioni di spirito dopo il malanno elettorale che l'ha colpita sventando il proposito di preparare l'agognata restaurazione del partito conservatore a palazzo Olmi, continua colle volgarissime tirate contro tutto e contro tutti, e segnatamente contro l'amministrazione Comunale che ha il grave torto di avere intonazione democratica punto rispondente alle aspirazioni ed ai nobili sforzi della consorella che, sorta per la tutela della religione delle anime, malamente e pedestramente guerreggia per la difesa dei più volgari interessi terreni, asservita alle ambizioncelle di una ristretta schiera di chierici senza sottana e... senza fede.

Essa che, nella discussione degli interessi cittadini ha sempre portato un segnalato contributo di acredine, parla ora di *umoristica* situazione amministrativa; mentre di *umoristico* in questi ultimi tempi non abbiamo avuto che le non finissime ed inabili orditure di trame dirette a provocare una levata di scudi clericomoderati, esauritesi nelle note reciproche seccate che i pochi congiurati da operetta si sono scambiati al cospetto e con edificazione grande del pubblico e dell'inclita, con minacce di scandali e pubblicazioni di epistole ed altre allegrissime cose, e la gloriosa crociata della belligera coorte dell' *Ancora*, che dopo aver dato di fiato agli oricalchi e bandido che correva a debellare i nemici del nostro paese, ebbe

quel clamoroso successo pel quale non cadde, no, precipitò di sella.

Noi non sappiamo chi sia proposto alla direzione dell' *Ancora*; chè se essa è affidata a persona assennata e perspicace, noi la consigliamo a vigilare l'irrequieto ed infantile manipolo dei suoi redattori politico-amministrativi, pei quali il giudizio sulle cose locali ed il relativo linguaggio sono misurati sul malumore per l'avversione della opinione pubblica a trar partito dei loro mezzi intellettuali.

X

La consorella muove anche alto strepito per la soppressione dei fuochi artificiali, smentendo, con la invocazione della tradizione religiosa, l'affermazione del consigliere Accusani che questo non ci aveva a che vedere e che la proposta di conservare quel magnifico spettacolo, degno di una sagra alpestre, era determinato dal ricordo delle gaiezze infantili.

Noi vorremmo vedere se avrebbe levato così alte strida se si fosse proposto e deliberato l'abolizione di uno spettacolo pirotecnico destinato a solennizzare una festa nazionale od altro avvenimento che non fosse legato alle convinzioni (?) di quei signori.

Del resto si tranquillizzino.

Se il Consiglio Comunale ha deliberato di impiegare più utilmente, ed in via d'esperimento, la somma destinata a questi fuochi benedetti e se l'Associazione degli Esercenti e la stampa hanno osato di denominare *feste di luglio* (anche perchè comprendono delle gare di tiro che hanno luogo oltre il periodo delle feste patronali) i prossimi popolari divertimenti, non ne

consegue che si abbiano a svolgere le tradizioni locali, e tanto meno che si debba tornare alla nomenclatura del messidoro e del termidoro rivoluzionario, spolverando e riportando in piazza l'emblema della Dea Ragione, simbolo di altrettale intransigenza di quanta è professata dai nostri non sempre cortesi e non sempre spiritosi avversarii.

Elezioni Provinciali

Il 17 prossimo luglio hanno luogo le elezioni per la nomina del Consigliere Provinciale pei Mandamenti di Bubbio, Spigno e Rocca-verano. Veniamo informati che contro il consigliere uscente **Avv. Cav. Fabrizio Accusani** si ripresenta il sig. **Gio. Antonio Rossello**, che fu già candidato soccombente nelle elezioni passate.

FESTEGGIAMENTI

di Luglio - Agosto
PROMOSSI

dall'Associazione fra Esercenti, Commercianti ed Industriali e dalla Società Mandamentale di Tiro a Segno col concorso del Comune.

10-11-12-13 Luglio

Festa e Fiera annuale di S. Guido.

Esperimenti d'Aviazione

eseguiti dall'aviatore francese Stokel con monoplano Bleriot - tipo traversata della Manica.

Luminarie

Divertimenti Popolari.

17-18-19-20 Luglio

Inaugurazione del Poligono di Tiro della Federazione Società di Tiro — del Reparto Volontari C. A.

Grandi Gare di Tiro a Segno

Serie ripetibili - Gara d'onore - Gara Popolare - Fortuna - Campionati.

“ Festival „ alle Vecchie Terme

7 Agosto

Convegno musicale di Bande.

8 9 Agosto

Tappa della Grande Corsa Ciclistica

“ Ai mari, ai monti, ai laghi „

promossa dal giornale IL SECOLO di Milano.

300 Ciclisti.

Esposizione Campionaria al Politeama Garibaldi

Facilitazioni ferroviarie - I biglietti ferroviarii per Acqui sono validi da 15 a 30 giorni a seconda della distanza. Vi sono pure biglietti valevoli dal Venerdì al Martedì di qualunque settimana e le riduzioni consuete per le Feste Patronali di San Guido. — Gli accorrenti alle Gare di Tiro a segno godono della riduzione del 75 per cento (tariffa militare in 2^a e 3^a classe).

Al Patronato Giovani Operaie

Domenica scorsa nella sala dell'Asilo infantile si festeggiò l'onomastico della presidentessa Damigella Luigia Accusani. Numeroso fu l'intervento delle Sig.re Patronesse effettive ed onorarie che con slancio concorsero alla nobile festa, contribuendo così a rendere onore alla benemerita gentildonna. Le operaie tutte del Patronato, riconoscenti verso chi sempre con esimia operosità e delicata attenzione coadiuvò al maggior sviluppo della loro educazione morale ed intellettuale, vollero dare una prova d'affetto con recitazioni e canti che commossero il fine cuore della loro protettrice e riscossero gli applausi dell'auditorio.

Molto bene il dialogo: *Gara di amorosi sensi*, interpretato con speciale abilità dall'operaia Zunini Agnese; un brava ed una lode alla Bussi Maria che nel monologo *La chiacchirona* riuscì davvero insuperabile, ed una lode speciale alla bambina M. Irione che con squisito sentimento recitò la